

Oggetto: Modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio, approvata con DGR 649/2011.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI

la Legge statutaria 11/11/2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

il Regolamento regionale 6 Settembre 2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni*;

la Legge regionale 20/11/2001, n. 25 *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità*;

la Legge regionale 29 aprile 2013, n. 2, Legge finanziaria della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013“;

la Legge regionale 29 aprile 2013, n. 3, Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015;

la Decisione, relativa al *“Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)”* del 15 dicembre 2004;

la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF3, del 23 aprile 2008;

la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET4);

la L. 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge-quadro in materia di formazione professionale);

la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva (CEE) n. 253/84, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili - abrogato dall'art. 43 comma 1 lett. A) del DLgs 27 gennaio 2010 n° 39 ma che continua ad essere applicato fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell'economia e delle finanze emanati ai sensi del suddetto decreto legislativo;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

Il D.M. 8 aprile 1998 (Disposizioni concernenti i contenuti formativi delle attività di formazione degli apprendisti) ed il Dlgs 167/2011 “Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’art. 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e smi (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);

il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, che prevede l’innalzamento a 10 anni dell’obbligo di istruzione -come modificato a norma della legge 133/2008 art. 64 comma 4 bis- e art. 1, comma 624;

il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni nella legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all’articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico professionale e di valorizzazione dell’autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1quinquies;

il decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione che prevede, tra l’altro, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio”;

il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l’assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III, del d.lgs. 226/2005, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute dei percorsi sperimentali, di cui all’Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;

il decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9, sulla certificazione dell’obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di IeFP;

l’Intesa, del 20 marzo 2008, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica istruzione e Ministero dell’università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

l’Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003 per la realizzazione dall’anno scolastico 2003/2004, di un offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale;

l’Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni, rep. Atti n. 1901 del 15 gennaio 2004, per la definizione degli standard formativi minimi in attuazione dell’Accordo quadro sancito in sede di Conferenza Unificata il 19 giugno 2003;

l’Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 28 ottobre 2004 sui dispositivi di certificazione finale ed intermedia e di riconoscimento dei crediti formativi ai fini dei passaggi tra i sistemi;

l’Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 5 febbraio 2009 per l’avvio della messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

l'intesa in sede di Conferenza Unificata, rep. Atti n. 129/CU del 16 dicembre 2010, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica istruzione e Ministero dell'università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies, del decreto legge 31 gennaio, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40.

la L.R. 25 febbraio 1992, n.23, e successive modificazioni, (Ordinamento della formazione professionale);

la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”);

la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 (Revoca D.G.R.21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 22 luglio 2011, n. 343 (Approvazione degli “Indirizzi e linee guida per le province in materia di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Anno formativo 2011-2012”).)1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”);

la Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2013 “Approvazione degli “Indirizzi e linee guida per le province in materia di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. anno scolastico e formativo 2013-2014. Importo €43.709.563,00, di cui €41.896.963,00 a valere sul bilancio regionale, quanto a €13.596.963,00 sul capitolo di bilancio F21115 e.f. 2013 quanto a €28.300.000 sul capitolo F21900 del bilancio pluriennale 2014 e €1.812.600,00 a valere sul POR FSE 2017-2013 Asse II. Ob. Specifico E sui capitoli A39132, A39105, A39139 esercizio finanziario 2013. Percorsi biennali e rivolti a disabili anno formativo 2013/2014 €10.187.400,00, a valere sul POR FSE 2017-2013 Asse II. Ob. Specifico E, capitoli A39132, A39105, A39139 esercizio finanziario 2013”;

la Deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2011 n. 649 “ Direttiva sulla gestione e rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio;

Atteso che nel corso dei due anni di applicazione della predetta Direttiva sono emerse difficoltà operative nella realizzazione delle indicazioni previste dalla stessa;

CONSIDERATO che, in riunioni svolte presso la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, sia con le amministrazioni provinciali che con i soggetti gestori delle attività dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, è emersa la necessità di modificare e snellire le procedure previste dalla predetta DGR 649/2011 anche al fine di rendere più rapido il controllo sulle attività svolte da parte dell'amministrazione regionale;

ATTESO che la predetta DGR 649/2011 ha stabilito “stante la natura gestionale della Direttiva di cui al punto 1, che eventuali successive modifiche alla Direttiva stessa saranno oggetto di appositi provvedimenti da adottare a cura della Direzione regionale competente in materia di Istruzione”;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO modificare la Direttiva sulla gestione e rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio, approvata con DGR 649/2011;

DETERMINA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono richiamati:

1. di modificare la Direttiva sulla gestione e rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio, approvata con DGR 649/2011;
2. di approvare l'allegato documento e relativi allegati, che costituisce parte integrante della presente determinazione, concernente: "Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio" (All. 1 e All. 2);
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi delle norme vigenti.

La Direttrice
(Dott.ssa Paola Bottaro)